



**Il Presidente  
della Commissione  
per gli iscritti  
all'Albo degli  
Odontoiatri**

**Pro-memoria del Dott. Giuseppe Renzo  
Presidente della Commissione Albo Odontoiatri della  
FNOMCeO**

**Incontro il 15 novembre 2016**

- La pubblicità sanitaria dopo la "liberalizzazione" prevista nella legge Bersani (art. 2 L. n. 248/2006) è divenuta un far west in cui i cittadini sono vittime inconsapevoli di spregiudicate operazioni commerciali che nulla hanno a che vedere con la tutela della salute.  
Gli stessi politici chiedono ora misure di controllo dopo aver creato il danno dell'abolizione della precedente legge 175/92.
- La piaga dell'abusivismo specialmente in odontoiatria continua a manifestarsi: è una specialità tutta italiana.  
Il disegno di legge che prevede norme maggiormente dissuasive attraverso la necessaria modifica dell'attuale art. 348 c.p. langue ancora in Parlamento anche se a parole tutti si dicono favorevoli.
- Non è possibile che la disciplina per aprire uno studio odontoiatrico o una struttura sanitaria sia differente da Regione a Regione e rappresenti un ulteriore complicato ed insuperabile iter. Occorre una normativa nazionale che finalmente semplifichi e indichi criteri generali validi per tutte le Regioni italiane.
- Nonostante molte promesse le prestazioni odontoiatriche non sono state mai inserite nei LEA. È vero il costo dell'odontoiatria è in alcuni casi incompressibile ma è necessario che uno Stato si faccia carico dei problemi di tutela della salute anche nel campo dell'odontoiatria.